



OGGETTO: Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2023.

(estratto del processo verbale della seduta n. 16 del 14 settembre 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di settembre alle ore quattordici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 384 del 9 settembre 2022

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria		X
Eleonora Casalini	Commissaria		X
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria		X
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiarini	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2023"

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione del "Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2023" nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
2

OGGETTO: Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2023

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

Nella seduta del xx settembre 2022;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30 del 2016, il quale contiene anche l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2023, che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Segreteria della Commissione gli adempimenti conseguenti.

La Presidente della Commissione
MARIA LINA VITTURINI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il dirigente del Servizio "Supporto agli
Organismi regionali di garanzia"
MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1, 2 e 7;
- Legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1 e articolo 4, comma 1, lettera a).

Motivazione

Sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (di seguito denominata Commissione) è tenuta a presentare, entro il 15 settembre di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale il programma di attività per l'anno successivo.

Per la programmazione del prossimo anno 2023 l'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale del 2 agosto 2022, ha dato mandato alla segreteria della Commissione di predisporre una bozza di programma sulla base delle proposte progettuali pervenute dalle singole componenti.

Nella seduta del 12 settembre 2022 il medesimo Ufficio ha approvato, con determinazione a verbale, il documento di programmazione da sottoporre alla Commissione per l'approvazione, demandando alla segreteria della Commissione la redazione della relativa deliberazione.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento

CECILIA GOBBI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
4

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il dirigente

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine, di cui n. 14 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



ALLEGATO A

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA
UOMO E DONNA DELLA REGIONE MARCHE PER L'ANNO 2023**

APPROVATO NELLA SEDUTA N° 16 DEL 14/09/2022

Presidente Maria Lina Vitturini

Vice Presidenti Maria Antonietta Lupi
Valentina Ugolinelli

Componenti

Alessandri Rosina

Alessandroni Alessandra

Amato Sandra

Bompadre Ilaria

Brandi Marzia

Casalini Eleonora

Cavalletti Serena

Chiovini Ilaria

Ciccarelli Antonella

Corbelli Manuela

Cucchiarini Sara

Di Girolamo Alessia

Gerini Paola

Marilungo Katia

Repice Anna Maria

Rossi Luisella

Sansuini Veronica Ersilia



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
6

Staff Segreteria:

Cecilia Gobbi

Fabiola Baiocco

Paola Sargentoni

Con Deliberazione n. 8 del 16 febbraio 2021, l'Assemblea Legislativa regionale ha eletto la presente Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche e nella seduta di insediamento tenutasi il 14 maggio 2021 sono state elette come Presidente Maria Lina Vitturini, e come Vice Presidenti Maria Antonietta Lupi e Valentina Ugolinelli.

Premessa:

La diffusione della cultura di parità e pari opportunità si è ormai affermata come principio trasversale delle politiche pubbliche nazionali e locali che, attraverso interventi non più occasionali ma articolati su specifiche problematiche di contesto, hanno dimostrato di essere in grado di realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi, oltre ad esprimere possibilità di miglioramento che interessano l'intera società.

Il grado di sviluppo raggiunto nella completezza di policy, obiettivi specifici, dispositivi di intervento, metodologie e strumenti di verifica dei risultati lascia oggi intravedere nella nostra Regione la presenza di un "sistema di governo" delle pari opportunità all'interno di un processo in continua crescita, che soprattutto in tempi recenti ha subito forti evoluzioni sul piano organizzativo, programmatico, attuativo e di monitoraggio.

In questo quadro, la Commissione Pari Opportunità ha svolto un ruolo attivo di coordinamento e gestione puntando soprattutto a dare un forte impulso all'attuazione delle pari opportunità e all'implementazione del principio del mainstreaming, sia in termini di politiche che di iniziative intraprese, a livello organizzativo e operativo.

Per la programmazione relativa all'anno 2023 la Commissione, intende sviluppare e dar corpo alle linee di attività avviate nel corso del 2022 individuando una serie di iniziative i cui principali filoni di intervento sono orientati alla realizzazione delle pari opportunità in campo istituzionale, politico, economico, sociale e culturale, al fine di dare attuazione effettiva e concreta ai principi di uguaglianza e parità sociale così come stabilito dalla nostra Costituzione. La Commissione ritiene fondamentale che le risorse finanziarie stanziare nei capitoli di propria competenza del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale, si attestino ad euro 100.000,00, come stanziati nel corso dell'anno 2022.

Questo programma 2023 mira a:

- Consolidare, implementare e migliorare il funzionamento delle reti di lavoro interne all'Ente e quelle attivate sul territorio;
- Consolidare la rete territoriale con associazioni, tavoli, consigli delle donne a livello locale, commissioni pari opportunità interne agli ordini professionali, cug degli atenei marchigiani (comitati



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
7

pari opportunità e antidiscriminazione) al fine di organizzare iniziative congiunte e dare visibilità alle attività e ai soggetti che operano nel territorio per promuovere una cultura di uguaglianza e rispetto delle differenze;

- Dare impulso all'innovazione e alla creatività facendo emergere le potenzialità inespresse;
- Creare una cultura del rispetto e della consapevolezza attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità, sull'integrazione multiculturale e di contrasto alle violenze in genere;
- Sviluppare nelle giovani generazioni una coscienza civica, un'identità individuale e collettiva e forme di partecipazione;
- Rafforzare l'attività e l'impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento;
- Promuovere iniziative culturali rivolte alla cittadinanza su temi quali: genere e politiche in Italia e in Europa; comunicazione politica e di genere nell'epoca contemporanea, violenza contro le donne, rappresentazione massmediatica delle donne; cittadinanza attiva, democrazia paritaria e uguaglianza sostanziale; dignità, differenze e cultura delle emozioni nell'epoca contemporanea.
- Attivare la partecipazione ai diversi tavoli di lavoro e reti istituzionali locali e nazionali in quanto daranno la possibilità di poter incidere nella definizione delle politiche comuni attraverso il nostro contributo in termini di proposte e stimolo a riflessioni che considerino il tema delle pari opportunità strategico per il processo di rinnovamento economico-sociale.
- Favorire la promozione, conoscenza e applicazione della convenzione di Istanbul.

PROGRAMMAZIONE 2023

1. LAVORO E FORMAZIONE

Progetto: "Banca dei Saperi delle donne"

La Regione Marche ha introdotto norme che favoriscono un'equilibrata rappresentanza di genere in tutte le nomine di propria competenza. Più di recente la legislazione nazionale ha introdotto l'obbligo di rispettare quote di rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e collegi sindacali delle società quotate e delle società a controllo pubblico.

Questi correttivi normativi non sono affatto in contrasto con l'obiettivo di aumentare la meritocrazia, anzi la favoriscono.

Con l'art.3 della L.R. n. 23 del 23 luglio 2012 è stata istituita la Banca dei Saperi delle Donne con la quale si intende facilitare il passaggio dall'astrazione dei principi enunciati, alla concretezza delle azioni positive.

La Banca dei Saperi delle Donne realizzata nell'annualità 2016 contiene i curricula delle donne, suddivisi in categorie specifiche, che tengono conto non solo della formazione di studio, ma anche delle esperienze acquisite nei vari campi professionali e sociali che, quali valori aggiunti, rafforzano le predisposizioni naturali di ogni persona.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
8

Gli organi di rappresentanza, così come qualunque altro ente pubblico o ente partecipato della nostra regione, potranno facilmente accedervi per ricercare i profili che rispondono ai requisiti richiesti per eventuali designazioni.

La gestione della Banca dei Saperi delle Donne è stata affidata a questa Commissione che intende farne un efficace strumento per favorire la designazione delle donne nei diversi organi amministrativi e per consentire una puntuale e corretta applicazione delle norme regionali e nazionali. Nel 2020, accanto all'adeguamento della banca dati alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati (Reg UE 2016/679), si intende fare una attività di disseminazione territoriale di questo strumento in modo da poter dare a tutte le donne marchigiane interessate la possibilità di fruizione.

Importo previsto € 1.000,00

Donne Imprenditrici e libere professioniste

La Commissione intende sviluppare una serie di collaborazioni con i comitati pari opportunità degli ordini professionali, per potenziare il ruolo delle donne nell'ambito di tali professioni e, nello stesso tempo, previa stipulazione di protocolli con i singoli Ordini professionali onde rendere tale attività del tutto conforme alle normative anche in materia disciplinare, mettere in contatto la professionalità di avvocate, commercialiste, psicologhe, con persone che si trovano in situazioni di difficoltà familiari.

Importo previsto € 1.000,00

2. CULTURA E SCUOLA

Concorso di idee per la realizzazione del nuovo logo Commissione

La Commissione ritiene che l'attuale logo sia ormai datato e soprattutto non sia comunicativo e rappresentativo del ruolo e delle funzioni della stessa Commissione. Ritiene dunque utile bandire un concorso di idee per la realizzazione di un nuovo logo che sappia rappresentare il senso di parità tra uomo e donna. Per valorizzare i giovani talenti il concorso sarà destinato a giovani (studenti o professionisti di grafica e arti visive) che potranno proporre la propria idea progettuale.

Importo previsto € 2.000,00

Spettacoli musicali e teatrali

La CPO intende organizzare spettacoli musicali e teatrali, cercando di toccare più province possibili ed avvalendosi, dove possibile, della collaborazione delle amministrazioni ed associazioni locali, con l'intento di rafforzare la riflessione sulle tematiche di genere e sulla lotta contro la violenza sulle donne.

Tali iniziative saranno organizzate in concomitanza con la Giornata Internazionale della donna e con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, anche in collaborazione con enti



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
9

pubblici o associazioni private che operano nel settore delle pari opportunità o tutela dei diritti contro le discriminazioni.

Importo previsto € 7.000,00

Arte al femminile

La CPO vuole continuare a valorizzare il contributo delle donne all'arte e alla cultura, attraverso la collaborazione con le istituzioni culturali e con storici universitari, presenti nel territorio, che operano nella tutela e valorizzazione di beni culturali e testimonianze artistiche. Si vogliono organizzare tre convegni, al nord, centro e sud della Regione, per coprire tutto il territorio, dove possibile avvalendosi della collaborazione delle amministrazioni locali.

Importo previsto € 5.000,00

Progetto "Concorso di scrittura sulle Pari Opportunità"

La CPO intende valorizzare e radicare il senso di parità tra uomo e donna partendo dai più piccoli fino ai giovani, bandendo un concorso che premi la storia o poesia che più rappresenti la parità. Intende sensibilizzare i giovani al principio di parità di genere, ma anche di pari opportunità. Il bando è rivolto ai giovani appartenenti a tutti i livelli di istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università. Al termine sarà rilegato un testo che conterrà le poesie e storie più rappresentative, che sarà presentato dalla CPO ed inviato digitalmente alle scuole partecipanti al concorso.

Importo previsto € 5.000,00

Progetto di sensibilizzazione e formazione per i genitori e per gli operatori sull'indennità di frequenza

La CPO vuole fornire alle scuole un depliant da consegnare ai bambini, che contenga tutte le informazioni necessarie per portare le famiglie a conoscenza di una delle forme di tutela che la legge riconosce alle stesse in cui ci sia un figlio che ha difficoltà a svolgere i propri compiti e le proprie funzioni della età, (ad es. disturbi dell'apprendimento o ADHD ed hikikomori). Quel figlio ha bisogno di essere sostenuto dalla famiglia e dalla scuola, per evitare il rischio di discriminazione, del bullismo e della dispersione scolastica. Una delle forme di tutela è il diritto per tutti gli studenti da 0 a 18 anni di ottenere l'indennità di frequenza mensilmente, per l'anno scolastico, ma anche per i mesi estivi, se il minore frequenta centri accreditati. La CPO ritiene necessario informare le famiglie riguardo a questa opportunità.

Importo previsto € 3.000,00

Rassegne culturali

La Commissione intende valorizzare e sostenere le manifestazioni e rassegne culturali del territorio che trattano di pari opportunità, questioni di genere e valorizzazione del pensiero femminile.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
10

Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio

Nell'ambito del precipuo compito della Commissione di rimuovere ogni forma di discriminazione, nasce il progetto dei "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio" con l'intento di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, in una fase della vita in cui la ricerca dell'identità fa da padrone ed il traguardo di un'identità stabile, coerente e separata dagli altri è comunque una meta difficile da raggiungere, tanto più in una società "fluida" come l'attuale. Il progetto viene condotto insieme al Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e gli Istituti di Istruzione Superiore delle Marche aderenti al progetto.

L'obiettivo immediato del progetto è sostenere questa enorme spinta vitale dell'identificazione ed affermazione dell'io di ciascun ragazzo nella comprensione che ciò, tanto più significativamente può avvenire quanto più si accoglie il confronto con il tu dell'altro. L'importanza di alzare lo sguardo verso l'altro, la forza dell'empatia, l'abbattimento dei pregiudizi e la negazione di qualunque stereotipo sono alcuni dei punti centrali attorno a cui ruotano i laboratori.

La finalità del progetto si incentra, quindi, nella costruzione di una cultura del rispetto e della parità e nella prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, sia che questa avvenga in presenza o attraverso l'universo online.

I laboratori in cui si declina il progetto finiscono per potere anche rientrare nel più ampio concetto di educazione civica ed educazione alla convivenza civile.

Modalità attuative: I laboratori si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e preferibilmente a quelli rientranti nella fascia di età 14-16 anni (biennio) e si concretizzano in incontri da svolgersi presso le sedi degli Istituti di Istruzione Superiore delle Marche che aderiscono al progetto (fino ad un massimo di 20 appuntamenti).

Il singolo incontro della durata di due ore circa, prende avvio dalla visione di un video che narra una storia vera di discriminazione o di rinascita ed emancipazione; quindi facendo leva sul coinvolgimento dell'intelligenza emotiva dei ragazzi, gli stessi sono sollecitati, con la guida di un moderatore-narratore e di uno psicoterapeuta, a decodificare i messaggi latenti, discutere e confrontarsi su di essi e dedurre modalità di condotta condivisibili e da emulare. Nel corso degli incontri il moderatore raccoglierà tramite interviste e brevi video, le impressioni e le testimonianze degli studenti coinvolti, per elaborare poi un video riassuntivo del progetto condotto, da presentare e commentare in un evento finale, da organizzare nel mese di maggio 2023.

L'affidamento del servizio di moderazione narrativa e psicologica deve essere effettuato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, selezionando la società che per tipologia di servizi e oggetto sociale è specializzata in comunicazione sociale ed è in grado di fornire la presenza di professionisti con esperienza in campagne di sensibilizzazione su tematiche affini con finalità di pubblico interesse destinate ai giovani adolescenti.

Importo previsto: € 7.500,00.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
11

3. MEDICINA DI GENERE

La Commissione PO intende continuare a svolgere anche per il 2022 azioni di sensibilizzazione e informazione sul tema della tutela e promozione della salute con una prospettiva di genere.

La Medicina di Genere è intesa come un approccio volto a favorire l'appropriatezza delle cure, la medicina personalizzata e, di conseguenza, lo sviluppo di sistemi sanitari più efficienti. In questo senso, la medicina di genere si connota non come la medicina della donna, ma come la medicina di tutti, uomini e donne, e deve diventare un obiettivo strategico, proseguendo e diffondendo le azioni già messe in campo dal sistema sanitario regionale. La Commissione, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Medicina di Genere", prevede di focalizzare la propria attenzione sulla cultura della prevenzione delle malattie, cosa che è stata riconosciuta come l'arma più efficace in difesa della salute e a garanzia di una migliore qualità della vita.

Diventa quindi essenziale sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sui loro diritti di cura ma anche sui doveri di prevenzione, sollecitando e promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari.

La prevenzione primaria e secondaria sono i cardini su cui si basa la medicina "moderna".

La prima consiste nell'educare le donne e gli uomini ad adottare corrette abitudini di vita (dieta, attività fisica, abolizione del fumo etc.). La seconda si identifica nella diagnosi precoce, attuata tramite indagini che intercettano le malattie quando ancora non hanno dato segni di sé, rendendo più sicura ed efficace la cura e dando maggiori possibilità di guarigioni complete. Da ciò scaturisce l'attenzione e l'impegno della CPO, nella scia della precedente, a fornire attività di supporto alla sanità regionale nell'ambito della prevenzione delle malattie in particolare delle donne, soprattutto indicando le differenze di genere e sfatando false credenze diffuse a tutti i livelli. Saranno particolarmente attenzionati gli screening delle neoplasie della sfera genitale (utero ovaio mammella), e dell'apparato intestinale; in questi ambiti propongo di allacciare una partnership con gli specialisti oncologi della regione, per diffondere ancor più capillarmente le informazioni.

Inoltre si agirà anche nel sostegno alla prevenzione delle malattie cardiovascolari (che erroneamente sono ritenute appannaggio prevalentemente maschile), e dei disturbi psichici (che turbano ognuna delle tre fasi della vita della donna). Continuerà il sostegno alla lotta contro l'osteoporosi e si incentiveranno le già previste collaborazioni con i CAV per agire contro le mutilazioni femminili.

Saranno incentivate anche le attività di informazione alla popolazione tramite collaborazioni con i vari specialisti (cardiologi, fisiatri, geriatri, igienisti, psicologi, etc.)

Le attività di sostegno alla medicina di genere saranno condotte anche tramite la concessione del patrocinio a iniziative organizzate da enti o associazioni nel territorio regionale.

È quindi obiettivo importante della Commissione diffondere tutte le necessarie informazioni sanitarie a livello territoriale (provinciale o comunale), organizzando eventi informativi sulle patologie sopra enunciate, che potranno essere affiancati da passeggiate o altre manifestazioni sportive, coinvolgendo non solo i comuni ma associazioni femminili e del terzo settore, per la diffusione della cultura della prevenzione e delle sane abitudini alimentari e di condotta di vita.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
12

Convegni su medicina di genere

Il progetto più a lungo termine ma che getterà le basi nel corso dell'anno corrente è quello della creazione di riuscire a creare nelle Marche un corso universitario o un master a tema "medicina di genere".

Il percorso si aprirà con un convegno sul tema al quale parteciperanno esperti a livello nazionale.

Si prevede la realizzazione di iniziative convegnistiche nei territori di Fermo e di Pesaro per approfondire la tematica della medicina di genere, da svilupparsi insieme agli enti preposti per la tutela della salute pubblica; nello specifico si prevede un convegno su "Covid e donna", uno su "Prevenzione dei tumori femminili: test genetici e medicina predittiva", "Medicina di genere", "Malattie cardiovascolari nel sesso femminile", "Risvolti psicologici", "Nutrizione e longevità" con approfondimenti a livello locale nel corso dell'anno.

Importo previsto: € 2.000,00

Progetto Campagna di sensibilizzazione sugli screening oncologici e sostegno alle donne che sono state colpite da tumore al seno

Uno dei principali obiettivi della medicina è la diagnosi precoce. La tempestività diagnostica è infatti di fondamentale importanza soprattutto in campo oncologico. Spesso identificare la malattia prima che si manifesti clinicamente, può salvare la vita e consente interventi terapeutici della massima efficacia, con la minore invasività possibile. E' stato ormai dimostrato che i migliori risultati in termini di diagnosi precoce si possono ottenere attraverso gli screening di popolazione.

La prevenzione, primaria e secondaria, rappresenta la prima importante arma di difesa dallo sviluppo delle malattie. In particolare una delle principali cause di mortalità (malattie tumorali) può essere in buona misura evitata grazie alla prevenzione primaria (stili di vita sani) e secondaria (screening per diagnosi precoce).

Uno dei requisiti fondamentali per il successo di una campagna di screening è il coinvolgimento attivo e sistematico della popolazione in età valutata a rischio di insorgenza tumori, la quale deve essere adeguatamente informata sui benefici e i possibili rischi al fine di una partecipazione consapevole.

L'obiettivo da porsi non è l'adesione "ad ogni costo", ma l'adesione consapevole, sulla base di una informazione corretta e trasparente.

Informare, comunicare, educare e incoraggiare la responsabilità individuale, affinché ogni donna diventi sempre più protagonista e responsabile della propria salute.

La Regione Marche ha avviato sull'intero territorio regionale 3 percorsi di screening per i tumori del colon-retto, della mammella e della cervice uterina.

La Commissione Pari opportunità ha collaborato all'elaborazione del materiale informativo (locandine, brochure, sito web, etc.)

Fase di diffusione: programmare un calendario di incontri pubblici provinciali rivolti alla cittadinanza sulla prevenzione, con particolare attenzione allo screening delle patologie oncologiche e stili di vita. Incontri in cui peraltro diffondere anche il materiale informativo. Obiettivo primario della prevenzione è lavorare in modo integrato e coordinato con le realtà interessate per cui ad ogni incontro si coinvolgerà un referente ASUR del Consultorio e/o del Dipartimento di prevenzione e le realtà associative del territorio, cercando anche di coinvolgere, attraverso le associazioni, le donne straniere presenti sul nostro territorio. Il livello di



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
13

adesione ai programmi organizzati di screening è purtroppo generalmente più basso tra le donne migranti rispetto alle italiane.

Altra azione in ambito di medicina oncologica è quella di sostenere i percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne che sono state colpite da tumore al seno e, uscite dal percorso di cura, abbiano la necessità di strumenti per favorire la loro piena

Importo previsto: € 500,00

Progetto “Ossi duri....si diventa” - Campagna di Prevenzione contro l’Osteoporosi

La CPO ha aderito anche nel 2022 alla Campagna di prevenzione contro l’osteoporosi.

Questa campagna di prevenzione, che ha come soggetti beneficiari tutta la popolazione marchigiana di età adulta <65 anni e anziani >65 anni, ed inoltre il personale dei SSR e MMG, è stata sostenuta dalla Regione Marche, assieme con tutte le aziende del Servizio Sanitario Regionale, l’Università Politecnica delle Marche e le donne dei sindacati pensionati di CGIL CISL e UIL, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Prevenzione delle Marche.

Il piano operativo del progetto ha previsto alcune azioni principali per tutti gli anni della sua durata:

- Informazione/sensibilizzazione della popolazione marchigiana;
- Informazione/sensibilizzazione del personale del SSR e dei MMG coinvolti nella prevenzione. Diagnosi e cura dell'osteoporosi;
- Realizzazione di azioni di contrasto ai fattori di rischio.

Anche per l'anno 2022 la Commissione intende organizzare incontri territoriali di divulgazione del progetto in collaborazione con i partner del progetto.

Importo previsto: € 500,00

Attività per il contrasto alle mutilazioni genitali femminili

Dato l’arrivo sempre più crescente in Italia di donne profughe, provenienti da paesi dove la pratica della mutilazione genitale è molto diffusa, si rende necessaria l’azione della CPO per diffondere la cultura del contrasto a questa pratica altamente lesiva della dignità e integrità della donna.

Il 17 ottobre 2017 si è svolto presso Palazzo delle Marche un incontro per la presentazione della Rete Regionale SSR Marche contro le mutilazioni genitali femminili (MGF), coinvolgendo i Centri Antiviolenza del territorio.

L’ incontro era destinato a comprendere il fenomeno e il lavoro che il Servizio sanitario regionale sta svolgendo sul tema della prevenzione delle MGF su cui è necessario unire intenti e realizzare sinergie. È infatti auspicabile la massima collaborazione tra chi, nel territorio, a vario livello, opera per la sensibilizzazione ed il contrasto alla violenza alle donne e alle disuguaglianze.

La Dott.ssa Carletti, referente per il Ministero della Salute per l’attuazione della Legge 7/2006, ha presentato il percorso realizzato dall’Osservatorio Diseguaglianze nella Salute dell’ARS Marche che ha condotto alla



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
14

creazione della Rete regionale MGF. Rete costituita da un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale di professionisti appartenenti a servizi territoriali ed ospedalieri dell'area materno infantile distribuiti in tutto il territorio regionale, punti di riferimento per la prevenzione e la presa in carico delle donne con/a rischio di MGF/E.

È stata sottolineata l'importanza di sviluppare sia competenze nella conoscenza del fenomeno e delle sue motivazioni profonde, sia competenze nella comunicazione e nella relazione, anche attraverso l'impiego costante della mediazione interculturale.

È stata condivisa l'opportunità di estendere la Rete MGF coinvolgendo i CAV della regione che possono rappresentare delle "antenne" o, comunque dei punti di intercettazione delle donne con MGF al fine di sostenerle nei vari "percorsi di salute/cura" di cui hanno bisogno, costruire un raccordo costante tra Rete MGF e Rete dei Centri anti violenza (da realizzarsi anche attraverso la condivisione di materiali, informazioni, strumenti operativi), favorire la formazione professionale necessaria e organizzare una giornata seminariale tra Rete MGF e Rete dei Centri anti violenza da organizzarsi in febbraio, in concomitanza con la Giornata mondiale contro le mutilazioni genitali femminili. Si prevede anche di realizzare un seminario formativo e di sensibilizzazione sulla presa in carico della donna vittima di violenza con un focus specifico sulla violenza in gravidanza e puerperio.

Importo previsto € 500,00

4. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Campagna di comunicazione contro la violenza di genere

La violenza di genere costituisce un grande vulnus nella nostra società; anche nel corso degli ultimi anni si sono verificati nelle Marche numerosi episodi di violenza perpetrata ai danni delle donne e casi di femminicidio. Questi fenomeni si collocano in un contesto socio-culturale in cui gli attacchi sessisti alle donne sono sempre più esacerbati e si riscontrano sia nei rapporti personali, sia nei social media e negli strumenti di comunicazione, dove spesso ne sono vittima le giovani generazioni.

Nella consapevolezza che non può esserci miglioramento della situazione senza un radicale e sostanziale cambiamento culturale, la CRPO è costantemente attiva nello svolgere iniziative nel territorio volte a sensibilizzare la popolazione nella cultura del rispetto e il contrasto a ogni forma di violenza in collaborazione con i Comuni, le Consulte Pari Opportunità, le Scuole e le Associazioni.

Nel corso dell'anno 2022 la Commissione vuole ampliare e dare diffusione capillare alla campagna di sensibilizzazione i cui contenuti grafici e video sono stati realizzati nel corso dell'anno 2021, utilizzando i volti e le parole di 6 giovani testimonial conosciuti per le loro competenze artistiche o sportive.

La diffusione della campagna, da realizzare attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali territoriali e degli enti e associazioni deputati alla tutela e al sostegno delle donne vittime di violenza (CAV, case rifugio, etc.) dovrà essere rivolta in maniera estesa a tutte le fasce della popolazione, affinché il messaggio di sensibilizzazione contro la violenza possa arrivare ovunque, insieme alle indicazioni di tutti gli strumenti di tutela per le vittime di violenza e discriminazione (numero anti violenza 1522, presidi di tutela e difesa delle donne vittime)



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
15

Importo previsto: € 7.000,00

5. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LEGISLAZIONE DI PARITÀ

Competenze consultive

La Commissione Regionale per le Pari opportunità sarà impegnata nella valutazione di quei progetti di legge che, come previsto dalla legge regionale, saranno sottoposti al proprio parere e continuerà a prendere visione di tutte le proposte normative presentate in Consiglio Regionale con l'auspicio che al tema delle pari opportunità vengano riservati interventi sempre più incisivi e che la prospettiva di genere venga adottata in tutti gli ambiti di intervento regionali (sanità, lavoro, sicurezza, formazione, welfare, ambiente, trasporti, urbanistica, etc.)

Riequilibrio della rappresentanza di genere negli organi elettivi

Sostegno istituzionale all'applicazione delle leggi in materia di parità negli organi elettivi conformemente all'articolo 117, comma 7, della Costituzione italiana.

Stati generali delle pari opportunità

La Commissione, insediatasi nel corso dell'anno 2021, ritiene utile costruire e dare forza al legame trasversale tra tutte le elette negli enti locali marchigiani nelle specifiche deleghe delle pari opportunità.

E' pertanto intenzione della Commissione organizzare in autunno un convegno in presenza (compatibilmente con le normative di prevenzione della pandemia da Covid-19) in cui confrontarsi e condividere un percorso di politiche condivise per lo sviluppo della parità in ambito regionale.

Importo previsto € 2.000,00

Iniziative ed interventi specifici in materia di pari opportunità

Tra gli interventi in ambito politico (ovvero legati alla presenza delle donne a livelli apicali nelle giunte comunali, nei consigli di amministrazione, nei luoghi decisionali) per quanto attiene alla Legge 23/11/2015 n. 215, la Commissione per le Pari opportunità in sinergia con la consigliera Regionale di Parità intende continuare a monitorare l'applicazione di detta normativa in ambito di Enti Locali, al fine di dare la massima diffusione alle disposizioni in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte, avviando altresì eventuali momenti di confronto.

Sarà cura della Commissione Regionale in collaborazione con la Consigliera regionale di Parità promuovere incontri e consultazioni periodiche con gli Enti Locali del territorio al fine di avere una mappatura più ampia delle diverse situazioni territoriali, attivare confronti e momenti di condivisione rispetto a tematiche quali donne ed occupazione, violenza sulle donne, medicina di genere, contrasto alla discriminazione dell'immagine femminile nella pubblicità e nei mezzi di informazione e comunicazione, nonché iniziative in ambito culturale ed educativo atte a perseguire gli obiettivi di educazione e formazione alla cittadinanza di genere ed alla cultura di non discriminazione.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
16

Insieme alla Consiglieria regionale di Parità e all'Assessorato pari Opportunità della Regione Marche si collaborerà al Tavolo regionale per le statistiche di Genere, istituito con DGR 256/2019, al fine di sistematizzare, riunire e condividere tutti i dati statistici relativi ai vari ambiti: lavoro, salute, sanità, rappresentanza politica, istruzione, etc. Tale operazione consentirà di sviluppare politiche più mirate per contrastare le disparità di genere nella regione.

7. PROGETTI DI INCLUSIONE E PARITÀ

Progetti per i diritti, inclusione sociale ed accoglienza

La Commissione Regionale per le Pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche da anni si impegna a combattere il superamento dei pregiudizi e di ogni forma di discriminazione.

Al primo posto c'è sicuramente l'abbattimento delle barriere architettoniche che ostacolano le condizioni di autonomia e piena partecipazione a tutti i cittadini in ogni ambito di vita sociale, culturale e lavorativa ed il progetto "Spiagge Accessibili" nasce dall'esigenza di far rivivere il mare anche alle persone con disabilità motorie che si muovono in carrozzina e non solo.

Attualmente esistono molte barriere che impediscono a queste persone la completa fruizione del mare e allora diventano indispensabili alcuni accorgimenti come ad esempio: carrozzine particolari, chiamate Jobs, camminamenti spaziosi e vicini al mare, cabine accessibili, etc.

Accanto a questo, saranno programmati nel 2022 altri progetti sul tema dell'inclusione sociale e accoglienza, volti a facilitare la mobilità e l'accesso al lavoro delle persone con disabilità o fragilità sociale.

Saranno promossi convegni e iniziative sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'affettività; si prevedono inoltre incontri nelle scuole per sensibilizzare le giovani generazioni per far sperimentare ai ragazzi le situazioni di disabilità attraverso un gioco di ruolo del "come se". Costruire una nuova "forma mentis" per sviluppare i concetti di inclusione, accoglienza e parità.

Importo previsto € 2.000,00

Città a misura di donna

Spazi e servizi a misura di donna nei piani di rigenerazione e rimodulazione urbana.

Dal 2020 al 2034 i comuni italiani avranno a disposizione 8,5 miliardi per finanziare progetti di rigenerazione urbana, di cui anche la Missione 5 del PNRR sottolinea l'importanza: riqualificare in modo ecocompatibile edifici e aree in stato di degrado e abbandono per essere restituite alla cittadinanza a uso comunitario e sociale, coniugando così l'esigenza di ridurre il consumo di suolo a quella di fornire alla cittadinanza luoghi non adibiti al commercio, ma ai servizi, alla socialità, alla creatività. Includere la presenza delle donne in questo contesto può voler dire tre cose:

- Realizzazione di spazi ad hoc per le donne di ogni età (ad esempio soluzioni abitative per donne vittime di violenza o fuggite dalla tratta, oppure una casa delle culture al femminile per la produzione culturale e la socialità)

-progettazione di spazi che includano le esigenze delle donne (ad esempio che una biblioteca o un teatro prevedano una stanza per allattare)



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 29

SEDUTA N. 16

DATA 14 SETTEMBRE 2022

pag.
17

-i luoghi in cui si svolgono attività a cui le donne sono maggiormente interessate (ad esempio accanto agli immensi stadi di calcio potremmo avere forse un teatro in più)

In questa ottica il progetto mira alla produzione di proposte ai comuni della nostra regione attraverso un iter che intreccia tre piani:

-l'analisi delle buone pratiche già sperimentate in altre città italiane e europee

-un esame dei bisogni da svolgere attraverso un'accurata analisi statistica su un campione di popolazione femminile

-un sondaggio per i comuni sugli spazi e servizi già esistenti o progettati per le donne

Il quadro che ne verrebbe delineato potrebbe portare all'elaborazione di una serie di proposte per le città che diventino "città delle donne", che in questo modo avranno contribuito a progettarle, "città per le donne" che potranno così disporre di luoghi e servizi preposti alle loro necessità.

L'analisi di esperienze positive già sperimentate in altre città italiane ed europee serve a profilare un orizzonte: non si ha la necessità di qualcosa che non si è mai vissuto o di cui non si conosce l'esistenza.

La necessità di spostarsi in sicurezza di notte ad esempio, ha portato molte città europee a riprogettare l'illuminazione, a ripensare alla prossimità dei servizi, a fornire ulteriori modelli di trasporto pubblico (ad esempio lo sperimentato milanese radiobus).

Certamente una città che utilizza le necessità delle donne come indicatori per le sue trasformazioni risulta più attenta all'inclusione di tutte le componenti della società.

Avvalendosi del contributo degli uffici di statistica regionali, la commissione può promuovere un'indagine relativa ai bisogni, ai sogni e alle idee delle donne marchigiane con una campionatura che abbracci tutte le fasce d'età e i livelli socioculturali, campionando i comuni in base a dimensione e collocazione geografica.

L'esame dei risultati dovrebbe restituire un'immagine su cui lavorare.

Per intrecciare le buone pratiche sperimentate altrove con i sogni e i bisogni delle donne marchigiane occorrerebbe capire quanto e in che misura le città e i paesi della nostra regione abbiano progettato in ottica di genere. Per fare questo si propone un censimento dei beni e dei servizi destinati alle donne nei comuni.

Alla fine di questo iter sarà possibile elaborare proposte che non scendano nel dettaglio architettonico dei singoli comuni, ma diano ad essi idee e spunti generici, ma concreti su cui elaborare progetti di rigenerazione urbana o rimodulazione urbana.

Importo previsto: € 5.000,00.

Sostegno alle donne detenute

Nelle Marche è presente una sezione femminile presso la casa Circondariale di Villa Fastiggi.

La Commissione intende sviluppare, affiancando il Garante dei diritti dei detenuti e le associazioni che operano nel settore, azioni di sostegno per le donne detenute, al fine di sviluppare attività di educazione, riabilitazione e futuro reinserimento sociale.



8. COMUNICAZIONE

Azioni di comunicazione

La Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche continuerà a porre l'attenzione sull'attività di informazione e comunicazione esterna rendendo disponibili tramite il proprio sito web tutte le iniziative inerenti le pari opportunità che sono state realizzate e quelle che verranno attuate nel corso del 2022.

Si continuerà altresì a implementare la pagina Facebook della Commissione, attraverso aggiornamenti in tempo reale sulle attività della Commissione e dei soggetti pubblici e privati nel territorio. La pagina Facebook continuerà ad essere il luogo di incontro e confronto virtuale per la comunità regionale sulle questioni relative alla parità di genere, puntando ad aumentare la comunità di persone raggiunte dalle notizie della Commissione.

Comunicare le pari opportunità dovrebbe essere inteso come contributo al cambiamento dei comportamenti e delle mentalità.

Occorre considerare il comunicare le pari opportunità nella sua forma di strumento e stimolo per instaurare, rinforzare e garantire una relazione dialettica tra i concetti di differenza tra generazioni, tra sessi ed equità, così da promuovere la sensibilizzazione e la comunicazione di genere su queste tematiche, puntando alla valorizzazione dell'identità di genere e dell'immagine femminile nella comunicazione istituzionale.

Altresì si svilupperanno strumenti di comunicazione per divulgare la conoscenza dei diritti e promuovere la parità: approfondimenti legati a temi specifici e campagne di sensibilizzazione su temi di rilievo sociale volte ad un opportuno superamento degli stereotipi e delle discriminazioni.

Importo previsto € 2.000,00

9. PROGETTI DEL TERRITORIO

Patrocini gratuiti e/o contribuiti a iniziative promosse da soggetti pubblici o privati

Anche nel 2021 la Commissione PO intende dare sostegno ai progetti provenienti dal territorio marchigiano che vadano nella stessa direzione della missione della Commissione stessa, attraverso la concessione di patrocini gratuiti e/o contribuiti ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati senza scopo di lucro.

Importo previsto € 48.800,00

=====

SPESA PREVISTA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA DELLA REGIONE MARCHE PER L'ANNO 2023 € 100.000,00.

LA PRESIDENTE

Maria Lina Vitturini